



Comune di San Giuliano Milanese
Codice Ente 11083

C.C. N. 55 del 15.10.2012

Originale

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO: REGOLAMENTO ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2012.
 RETTIFICA DELIBERAZIONE
 CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 27.06.2012**

L'anno **duemiladodici** il giorno **quindici** del mese di **ottobre** alle ore 21.25 nella sede comunale, in seguito a convocazione, disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta **pubblica**, di **prima** convocazione. Risultano presenti o assenti al momento della trattazione del punto i seguenti componenti:

Pres.	Ass.		Pres.	Ass.	
X		1. Alessandro Lorenzano	X		14. Giuseppe Dario Bruno
X		2. Luigia Greco	X		15. Giulio Simone Buscarino
Dimiss.		3. Pietro Moramarco		X	16. Maurizio Broccanello
X		4. Jacopo Grossi	X		17. Vito Nicolai
X		5. Maria Grazia Carminati	X		18. Alfio Catania
X		6. Giocondo Berti	X		19. Emanuele Patti
X		7. Roberto Salvatore Licciardo	X		20. Stefano Dornetti
X		8. Paolo Anelli	X		21. Roberto Curcio
X		9. Giuseppa Fazio	X		22. Massimo Molteni
X		10. Giuseppina Caruso		X	23. Francesco Marchini
X		11. Muntaha Wahsheh		X	24. Marco Toni
X		12. Renato Luigi Romano	X		25. Giorgio Salvo
	X	13. Domenico Sgroi			

Totale Presenti:

Totale Assenti:

Sono presenti gli Assessori: Dima, Filipazzi, Cardella, Piraina

Assiste il Segretario Generale Antonio TUMMINELLO.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Comunale Luigia GRECO dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento indicato in oggetto.



**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 15.10.2012
N. 55**

OGGETTO:

**REGOLAMENTO ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2012.
RETTIFICA DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 27.06.2012**

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 267/00

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del Settore Economico Finanziario esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale, esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

San Giuliano Milanese, li 20.09.2012

Il Dirigente del Settore Economico Finanziario
Dott.ssa Rosalba Pilato

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Settore Finanziario, esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale, esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

San Giuliano Milanese, li 20.09.2012

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa Rosalba Pilato



(Gli interventi e le dichiarazioni di voto dei vari Consiglieri sono testualmente riportati nel verbale di seduta).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto del rilievo trasmesso via fax in data 29 agosto 2012 prot 36560 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - dipartimento Finanze, Direzione Federalismo Fiscale ufficio VII avente per oggetto "Addizionale Comunale IRPEF 2012 Comune di San Giuliano Milanese" con il quale si chiede a questo Ente di articolare il sistema di aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività", giusto art. 11, comma 2, del D.P.R. n. 917/1986;

Tenuto conto che la modifica è stata introdotta con l'art. 1 comma 11 del Decreto Legge 138/2011, come modificato dall'art. 13 comma 16 del Decreto Legge 201/2011 convertito nella legge 22 Dicembre 2011 n. 214 e che l'interpretazione di tale norma, contenuta tra l'altro nella disciplina di anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria, è risultata particolarmente complessa inducendo in errore diversi comuni che, come San Giuliano, hanno ricevuto il medesimo rilievo;

Ritenuto che alla luce della citata nota e in osservanza al suddetto rilievo sia necessario adottare provvedimenti che rispecchino l'articolazione nei cinque scaglioni di reddito e prevedano aliquote differenziate e progressive ma che contestualmente garantiscano il più possibile il gettito stimato e previsto come stanziamento di bilancio e quantificato in euro 2.030.000,00;

Tenuto conto che la variazione delle aliquote comporta una riduzione di gettito che si prevede in circa 20.000,00 euro che sarà oggetto di variazione nella deliberazione di stato di attuazione di programmi e verifica del permanere degli equilibri di bilancio;

Acquisito il parere della competente commissione Bilancio e Patrimonio riunitasi in data 25.09.2012

Visti gli allegati pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile di ragioneria così come previsto dall'art.49, I° comma, del Dlgs.267/00;

Voti favorevoli n. 13, contrari n. 2 (Dornetti, Curcio) su n. 17 consiglieri presenti (avendo dichiarato di non partecipare alla votazione Nicolai, Patti, Catania), n. 15 votanti e n. 2 astenuti (Salvo, Molteni);



DELIBERA

- 1) Di rettificare il comma 6 dell'art 4 del Regolamento allegato alla deliberazione approvato con deliberazione n 36 del 27 giugno 2012 e sostituirlo nel seguente modo:

SCAGLIONI DI REDDITO			ALIQUOTA APPLICATA
da	zero	a 15.000,00	0,39%
da	15.000,01	a 28.000,00	0,40%
da	28.000,01	a 55.000,00	0,60%
da	55.000,01	a 75.000,00	0,79%
oltre	75.000,00		0,80%

- 2) Di sostituire il punto 2 del dispositivo della succitata deliberazione n 36 del 27 giugno 2012 nel seguente modo "di determinare per l'anno 2012, l'aliquota dell'addizionale comunale dell'I.R.P.E.F. come di seguito indicato":

SCAGLIONI DI REDDITO			ALIQUOTA APPLICATA
da	zero	a 15.000,00	0,39%
da	15.000,01	a 28.000,00	0,40%
da	28.000,01	a 55.000,00	0,60%
da	55.000,01	a 75.000,00	0,79%
oltre	75.000,00		0,80%

- 3) Di dare atto che la modifica del regolamento introdotta avrà decorrenza dal 1 gennaio 2012;
- 4) Di dare atto che la modifica delle aliquote comporterà una perdita di gettito stimata presumibilmente in euro 20.000,00 e che la stessa sarà oggetto di specifica variazione nell'approvanda ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e verifica del permanere degli equilibri di bilancio;
- 5) Di disporre la trasmissione della presente deliberazione e del Regolamento come modificato al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze Direzione Federalismo Fiscale, Ufficio UTI – Studio e Sviluppo dei Sistemi sui tributi locali e regionali.



Comune di San Giuliano Milanese

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA
DELL'ALIQUOTA
DELL' ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

Approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 55 del 15.10.2012

Art. 1

Addizionale comunale all'IRPEF

Fonte istitutiva

L'addizionale comunale all'IRPEF è disciplinata nell'ordinamento giuridico dall'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191 e dalle ulteriori modificazioni introdotte dallo articolo 1, commi 142-144 della legge n. 296 del 27/12/2006 (legge finanziaria per l'esercizio 2007).

Il Consiglio Comunale, mediante norma regolamentare adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 446 del 1997, stabilisce il ricorso alla facoltà concessa dal legislatore nazionale di variare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF.

Art.2

Soggetto attivo

L'addizionale in oggetto è dovuta al Comune di San Giuliano Milanese ai sensi del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e s.m.i.

Art. 3

Soggetti passivi

Sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. tutti i contribuenti aventi il domicilio fiscale nel Comune di San Giuliano Milanese, alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento, sulla base delle disposizioni normative vigenti.

Art. 4

Determinazione della aliquota

1. L'aliquota di compartecipazione della addizionale non può eccedere complessivamente 0.8 punti percentuali;
2. L'aliquota è determinata annualmente dal Consiglio Comunale, ma in assenza di provvedimento è confermata l'aliquota stabilita dal Comune nel precedente esercizio;
3. L' aliquota potrà essere variata nel limite stabilito dalle normative vigenti;
4. La deliberazione della aliquota è pubblicata nel sito individuato con decreto del Capo del Dipartimento per le politiche fiscali del ministero dell'Economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre *[dalla data]* dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel predetto sito informatico.
5. La delibera regolamentare di variazione dell'aliquota di compartecipazione è trasmessa per estratto al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai fini della pubblicazione *[sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana]* sul sito informatico, entro 30 giorni da quando la delibera è divenuta esecutiva;

6. L'aliquota per l'anno 2012 è differenziata per scaglioni di reddito:

SCAGLIONI DI REDDITO				ALIQUTA APPLICATA
da	zero	a	15.000,00	0,39%
da	15.000,01	a	28.000,00	0,40%
da	28.000,01	a	55.000,00	0,60%
da	55.000,01	a	75.000,00	0,79%
oltre	75.000,00			0,80%

Art. 5

Esenzione

1. Sono esenti dall'applicazione dell'addizionale tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo imponibile pari o inferiore a Euro 15.000,00.
2. Se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione di Euro 15.000,00, l'addizionale è dovuta ed è determinata applicando l'aliquota al reddito imponibile complessivo.

Art. 6

Indirizzi per il ricorso alla variazione dell'addizionale comunale

Il ricorso alla facoltà di variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF è ammesso per il reperimento delle risorse necessarie per il conseguimento del pareggio di Bilancio e, nello specifico, per finanziare le spese correnti connesse al funzionamento dell'ente e all'erogazione, nonché allo sviluppo, dei servizi a favore della collettività, con particolare riferimento ai servizi assistenziali, educativi e di valorizzazione del territorio. Il ricorso alla facoltà di variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF può essere esercitato, annualmente, anche nel senso della riduzione dell'aliquota, qualora vengano meno le ragioni che ne hanno comportato l'istituzione ovvero ancora quando vengano reperite risorse aggiuntive sulle quali sia possibile fare affidamento per il conseguimento dell'equilibrio del Bilancio di previsione.

Art. 7

Versamento

Il versamento della addizionale comunale all'IRPEF è effettuato direttamente al Comune, attraverso apposito codice tributo assegnato al Comune con decreto attuativo del ministro dell'Economia e delle finanze.

Art. 8

Rinvio a disposizioni di legge

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio alle disposizioni di legge.



Letto, firmato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Luigia GRECO

IL SEGRETARIO GENERALE

Antonio TUMMINELLO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

attesta

Che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/00; **26 OTT. 2012**

E' divenuta esecutiva il _____ dopo 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Antonio TUMMINELLO